



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale Veneto

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Padova
Via San Fidenzio, 3 – 35100 Padova
Segretario Ernesto Magliocchetti
Vice Segretario Carlo Fabroni
email: veneto@conapo.it
pec: conapo.veneto@pec.it

Padova, 13 ottobre 2023

Prot. 015 /2023

Al Ministro dell'Interno

Prefetto Matteo Piantedosi

Al Sottosegretario di Stato all'Interno

On. Emanuele Prisco

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e
Difesa Civile Prefetto Dott.ssa Laura Lega**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Dott. Ing. Carlo dall'Oppio

Al Direttore Interregionale Veneto e T.A.A. Vigili del Fuoco

Dott. Ing. Loris Munaro

Al Prefetto di Venezia

Dott. Michele di Bari

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane Dipartimento Vigili del
Fuoco Prefetto Dott.ssa Lucia Volpe**

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero

**All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso il Ministero dei
Trasporti**

All'Ufficio Relazioni Sindacali

Vice Prefetto Dott.ssa Renata Castrucci

e p.c., **Ai Comandanti Vigili del Fuoco Veneto**

Ai Sigg. Prefetti Regione Veneto

Al Segretario Generale del CO.NA.PO.

Marco Piergallini

Alle Segreterie Provinciali CO.NA.PO.Veneto

**Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione dei Vigili del Fuoco della Regione Veneto;
Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa secondo quanto previsto dagli
accordi di settore ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss. mm. ed ii.**

La scrivente Segreteria regionale CO.NA.PO. del Veneto, con la presente proclama lo stato di

agitazione regionale del personale appartenente al Corpo nazionale Vigili del Fuoco e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero regionale di categoria. Parimenti chiede la formale attivazione, secondo quanto previsto dagli accordi di settore, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge n. 146/1990 e n. 83/2000 e ss. mm. ii.

Il presente stato di agitazione è riferito a quanto segue:

GRAVE CARENZA DEL PERSONALE NELLE STRUTTURE TERRITORIALI VV.F. DELLA REGIONE VENETO

COMPORTAMENTO ANTISINDACALE DEL DIRIGENTE GENERALE DELLA DIREZIONE INTERREGIONALE VENETO E T.A.A.

È ormai da lungo tempo che i Comandi VV.F. della Regione Veneto soffrono di una grave carenza di organico tale da non poter garantire il corretto standard di sicurezza per la composizione delle squadre di soccorso. Negli ultimi anni la scrivente O.S. con lo stato d'agitazione del 5 luglio 2018 e del 6 ottobre 2019 ha portato all'attenzione dell'Amministrazione la gravità della situazione in regione, purtroppo ad oggi nonostante il potenziamento generale dell'organico del Corpo la situazione in Veneto anziché migliorare è peggiorata facendo registrare **al 1° luglio 2023 una carenza di organico complessiva pari a 512 unità** (ALLEGATO 1).

Come abbiamo segnalato al Sottosegretario di Stato Prisco durante l'incontro a Venezia del 7 settembre scorso, la situazione è veramente critica e continuerà a peggiorare se non si trovano meccanismi tesi a bilanciare la distribuzione dei neo assunti rispetto alle uscite per i pensionamenti.

La carenza di organico supera in molti Comandi il 30% con punte del 45% nel ruolo dei Capo Squadra/Capo Reparto e nel ruolo tecnico-professionale.

Le ore di straordinario previste per sopperire alle carenze e comunque per il buon funzionamento dell'Amministrazione risultano insufficienti alle necessità. Per questo motivo, infatti, in diversi Comandi continuano ad essere organizzati re-training e mantenimenti nelle varie specializzazioni operative utilizzando la banca ore o formule non previste dalle normative contrattuali quali l'anticipo e/o posticipo del turno ordinario.

La scrivente O.S. CONAPO, ai sensi dell'art.38 del DPR 17 giugno 2022, n. 121, ha legittimamente chiesto informazioni relative al budget assegnato sul capitolo 1801/03 per lo straordinario del 2022 e al budget disponibile sullo stesso capitolo per l'anno corrente 2023 (ALLEGATO 2).

Informazioni volte a conoscere i criteri generali con cui vengono assegnate le risorse ai singoli Comandi; le modalità con cui il budget retraining e mantenimenti viene richiesto dai Comandi ed assegnato successivamente – se tale budget è sufficiente – e qualora non lo fosse se viene richiesto un ulteriore budget oltre quello assegnato ordinariamente dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; il budget assegnato alla regione Veneto per la copertura delle carenze di organico.

La scrivente O.S. CONAPO, ha inoltre fatto presente che i criteri generali per l'espletamento delle attività di mantenimento e retraining delle specializzazioni e specialità sono oggetto di concertazione anche in sede locale a norma dell'art.40 del DPR 17 giugno 2022, n. 121.

La risposta ricevuta con nota DIR-VEN prot.n.25114 del 09.10.2023 (ALLEGATO 3) è inaccettabile poiché vanifica la possibilità per la parte sindacale di valutare l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane, cede la trasparenza dell'azione amministrativa, e offende l'intelletto di chi rappresenta la maggioranza dei colleghi operativi sia in regione che a livello nazionale!

Pertanto, la scrivente Segreteria regionale CONAPO,

preso atto che tutti i Comandi si trovano in sofferenza operativa, taluni anche in grave sofferenza amministrativa, come ad esempio il Comando di Rovigo dove i pagamenti delle competenze del personale sono in ritardo di numerosi mesi. Il personale di Rovigo, esattamente, attende i pagamenti da febbraio in poi, a Padova e a Venezia si è fermi a giugno, e comunque con il pagamento delle ore di straordinario si è indietro in maniera generalizzata in tutti i Comandi della regione;

ritenendo improcrastinabili le ragioni del personale operativo tese ad ottenere condizioni di lavoro entro normali standard di sicurezza;

preso atto del comportamento antisindacale del Dirigente interregionale che nega corrette relazioni sindacali nel fornire le informazioni che riguardano la distribuzione del budget ore straordinario;

proclama il presente stato di agitazione confidando che nel previsto tentativo di conciliazione questa Segreteria regionale potrà confrontarsi con le proposte dell'Amministrazione tese a risolvere concretamente la problematica, altrimenti si dovrà ricorrere ad ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco del Veneto.

Si rimane in attesa dell'avvio della procedura di conciliazione e si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE

CONAPO – Sindacato Autonomo VV.F.

Ernesto Magliocchetti



ALLEGATO 1

ORGANICO VIGILI DEL FUOCO REGIONE VENETO D.M. 20/07/2022								
elaborazione al 1° luglio 2023 a cura del CO.NA.PO. Veneto								
		TOTALE	CARENZA REALE GENERALE (unità)	CARENZA REALE SOLO OPERATIVI (unità)	% CARENZA CR/CS	% CARENZA VIGILI	% CARENZA AMMINISTRATIVI	
BELLUNO	TEORICO	298						
	REALE	246	62	59	33,3	15,0	26,3	
	NON OPERATIVI							
	ASSENZE VARIE	10						
PADOVA	TEORICO	295						
	REALE	254	49	35	31,0	6,7	29,0	
	NON OPERATIVI	5						
	ASSENZE VARIE	3						
ROVIGO	TEORICO	186						
	REALE	164	34	27	25,0	11,1	42,9	
	NON OPERATIVI	7						
	ASSENZE VARIE	5						
TREVISO	TEORICO	386						
	REALE	332	62	58	30,6	9,6	24,0	
	NON OPERATIVI	4						
	ASSENZE VARIE	4						
VENEZIA	TEORICO	699						
	REALE	621	106	84	28,0	4,3	8,9	
	NON OPERATIVI	5						
	ASSENZE VARIE	5						
	SPECIALISTI AERONAVIGANTI, SMZT, NAUTICI							
	TEORICO	97						
	REALE	79						
	NON OPERATIVI	0						
	ASSENZE VARIE	0						
VERONA	TEORICO	385						
	REALE	319	80	64	28,7	14,1	42,1	
	NON OPERATIVI	0						
	ASSENZE VARIE	14						
VICENZA	TEORICO	313						
	REALE	242	79	68	44,8	12,8	44,0	
	NON OPERATIVI	6						
	ASSENZE VARIE	2						
	SPECIALISTI SMZT							
	TEORICO	15						
	REALE	15						
DIREZIONE	TEORICO	99						
	REALE	59	40	13	18,8	14,3	33,3	
	NON OPERATIVI							
	ASSENZE VARIE							
TOTALE TEORICO		2773						
CARENZA		512						
TOTALE REALE		2261						



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale Veneto

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Padova
Via San Fidenzio, 3 – 35100 Padova
Segretario Ernesto Magliocchetti
Vice Segretario Carlo Fabroni
email: veneto@conapo.it
pec: conapo.veneto@pec.it

Padova, 03 ottobre 2023

Prot. 014 /2023

Al Direttore Interregionale Veneto e T.A.A. Vigili del Fuoco
Ing. Loris MUNARO

e p.c. All'Ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Vice Prefetto Dott.ssa Renata Castrucci

Alla Segreteria generale CO.NA.PO.

Oggetto: Attribuzione annua ore di lavoro straordinario.

Egregio Sig. Direttore,

com'è noto il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n.120, ha incrementato di ulteriori 401 mila 900 ore l'attribuzione annua di ore di lavoro straordinario in favore del Corpo a decorrere dall'anno 2022.

Con nota dell'Ufficio Relazioni Sindacali prot.n.6107 del 23.03.2022 le OO.SS. nazionali sono state informate che l'incremento di bilancio sul capitolo 1801/03 è destinato ad aumentare il monte ore da ripartire tra gli uffici territoriali in funzione della carenza del personale CS/CR, aumentare il monte ore tra gli uffici territoriali per le esigenze contingenti o ricorrenti di potenziamento del dispositivo di soccorso, aumentare il monte ore destinato alle esercitazioni operative di livello nazionale o locale in base a priorità individuate dalla DCEMER, individuare un monte ore destinato all'attività di retraining e mantenimento delle abilitazioni operative e al funzionamento dei centri di formazione territoriali da ripartire sulla base delle priorità individuate dalla DCF, individuare un monte ore per i presidi rurali ad integrazione delle risorse messe a disposizione dagli enti locali, individuare un monte ore per le esigenze degli uffici territoriali sulla base delle carenze del personale operativo giornaliero e del personale dei ruoli tecnico-professionali.

La scrivente O.S. CONAPO regionale, ai sensi dell'art.38 del DPR 17 giugno 2022, n. 121, chiede di ricevere informazioni relative al budget assegnato per l'anno 2022 alla Direzione Interregionale Veneto e T.A.A. sul capitolo 1801/03 e al budget disponibile sullo stesso capitolo per il corrente anno 2023.

In particolare si chiedono informazioni relative a:

1. Criteri generali di assegnazione delle risorse;
2. Modalità con cui il budget retraining e mantenimenti viene richiesto dai Comandi ed assegnato successivamente – se tale budget è sufficiente per tutti i mantenimenti previsti dalle Circolari tra le quali la DCFORM prot.n.37654 del 04.11.2015 – e qualora non lo fosse se viene

richiesto un ulteriore budget oltre quello assegnato ordinariamente dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Alla luce delle segnalazioni ricevute dal personale U.S.A.R. Veneto è stato accertato che nelle disposizioni di convocazione agli addestramenti (a titolo di esempio note DIR-VEN prot.n.10736 del 25.06.2022 – DIR-VEN prot.n.135 del 04.10.2023 – DIR-VEN prot.n.16656 del 29.03.2023 – DIR-VEN prot.n.37535 del 26.10.2022 – DIR-VEN prot.n.17266 del 01.06.2022) viene indicato **“qualora nell’anno in corso si rendessero disponibili economie nel monte ore straordinario a pagamento, a richiesta del dipendente convocato potrà essere accordata la relativa liquidazione economica per l’eccedenza”**. Stessa cosa viene segnalata dal personale NBCR (a titolo di esempio nota DIR-VEN prot.n.9569 del 24.04.2023), dal personale SFA (a titolo di esempio nota DIR-VEN prot.n.15218 del 16.06.2023).

Rispetto al passato con il D.L.76 sono stati istituiti budget esclusivi per tali attività, pertanto come organizzazione sindacale non accettiamo vengano gestite tali risorse con i risparmi di gestione come lo si faceva ante D.L. 76. Riteniamo che sia oggettivamente un obbligo per il centro di spesa regionale, ai sensi della Direttiva del 21.11.2014 n. 1261 del Ministero dell’Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, tra i quali si richiama al punto 2 **“competerà alla Direzione regionale l’individuazione di budget regionali di spesa per i diversi istituti retributivi”**, individuare budget regionali su attività di mantenimento e retraining, esigenze logistiche dei centri di formazione e dei siti di addestramento (rif. STAFFCNVVF prot.n.10058 del 11.05.2022) e comunque quelle previste nelle Circolari esplicative a seguito del D.L. 76 ed eventualmente chiedere ulteriori risorse se tale budget programmato non è sufficiente a garantire l’efficienza formativa e lo standard minimo di mantenimento ai sensi delle Circolari vigenti.

Comunque sia relativamente ai fondi di cui alla nota prot.n.3299 del 10.02.2023 firmata dal Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con cui è stato autorizzato il ricorso al lavoro in orario straordinario, sino ad un massimo di 75 mila ore annue, per le attività di mantenimento e di retraining in ambito operativo non specialistico, e per le esigenze logistiche dei centri di formazione e dei siti di addestramento territoriali, si chiede di conoscere il fabbisogno del Veneto. In diversi Comandi infatti continuano ad essere organizzati re-training e mantenimenti nelle varie specializzazioni operative utilizzando la banca ore o formule non previste dalle normative quali l’anticipo e/o posticipo del turno ordinario.

3. Il budget assegnato alla regione Veneto per la copertura delle carenze di organico (in regione mancano dall’organico teorico oltre 500 unità - in alcuni Comandi si arriva ad avere carenze nel ruolo tecnico-professionale del 44%, nel ruolo CS/CR del 45%) e come viene ripartito tra i vari Comandi in funzione delle carenze del personale operativo a servizio giornaliero e del personale dei ruoli tecnico-professionali.

Si ricorda infine che i criteri generali per l’espletamento delle attività di mantenimento e retraining delle specializzazioni e specialità sono oggetto di concertazione anche in sede locale a norma dell’art.40 del DPR 17 giugno 2022, n. 121.

In attesa di riscontro alle informazioni richieste chiediamo di modificare già da ora le disposizioni di convocazione alle attività di mantenimento e retraining individuando il budget regionale di spesa per gli specifici istituti retributivi.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE
CONAPO – Sindacato Autonomo VV.F.
Ernesto Magliocchetti





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

AREA RISORSE UMANE

Padova , data protocollo

Alla O.S. REGIONALE CONAPO VVF

Oggetto: Attribuzione ore straordinario regione Veneto -Rif 14 del 3/10/2023

In riferimento alla VS nota in oggetto prot. 14 del 3/10/2023, si comunica che il budget per le ore straordinarie a questa Regione per le carenze del personale qualificato che è stabilito dai competenti uffici centrali secondo il piano di ripartizione nazionale, determinato – nell’ambito delle risorse disponibili – sulla base delle carenze di personale dei ruoli dei capi squadra e capi reparto; pertanto la ripartizione tra gli uffici nell’ambito territoriale locale avviene considerando le carenze effettive dell’organico previsto dal DM 12 dicembre 2019 e ss.mm.ii considerando anche le assegnazioni temporanee disposte dalla Direzione Centrale Risorse umane in attuazione di leggi speciali.

Tali risorse sono destinate prioritariamente al richiamo in servizio del personale qualificato non specialista e sono utilizzate nell’ambito del potere organizzativo del Comandante per garantire la continuità del dispositivo di soccorso territoriale.

Per quanto attiene il budget per le ore di straordinario per attività di mantenimento e di re-training per le attività di specializzazione del personale operativo, si conferma che la ripartizione nazionale è sempre stabilita dalla Direzione Centrale per la Formazione ed è stata effettuata sulla base della dotazione organica dei singoli Comandi, pertanto con il medesimo criterio è stata fatta la distribuzione alle sedi territoriali di competenza tenendo comunque in considerazione anche l’attività rendicontata svolta dai Comandi nel 1 semestre 2023.

Come previsto dalla circolare DCFORM prot. n 18951 del 12/5/2023

Inoltre, si rappresenta, così come disciplinato dalla vigente Lettera Circolare prot. n. 37654 del 04/11/2015 di questa Direzione Centrale e con i chiarimenti di cui alle note prot. n. e DCFORM.3217.05-2021 e DCFORM.5965.01-03-2021, che il suddetto monte ore di straordinario saranno svolte prioritariamente dal personale istruttore/formatore per le attività di mantenimento e di re-training, in ambito operativo non specialistico, nonché anche dal personale operatore, per le seguenti attività di settore non specialistico, ove sono state riportate anche quelle attività non ricomprese nell’Allegato alla suddetta Lettere Circolare poiché all’epoca non erano state ancora emanate le relative circolari di settore

□

- TPSS
- SAF
- CRA (SFA – SA)
- Cinofili
- NBCR
- Aeroportuale
- USAR
- DOS
- SAPR
- TAS





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

□ *Patenti nautiche*

le ore effettuate per attività di mantenimento USAR e NBCR devono trovare copertura in tale ambito.

Si evidenzia, altresì che questa Direzione ha sempre ottemperato all'applicazione delle normative contrattuali in particolare agli istituti di partecipazione sindacale e come previsto dagli artt. 40 comma 4 e 41 del DPR 121/2022 ogni anno effettua apposito incontro di concertazione e contrattazione con tutte le OO.SS regionali per stabilire *h) i criteri generali per la realizzazione dei programmi di formazione, mantenimento e aggiornamento professionale nell'ambito delle articolazioni centrali e regionali, l) per l'espletamento di attività di mantenimento e retraining delle specializzazioni e specialità*, a cui codesta OS ha sempre fattivamente partecipato.

Si trasmette per opportuna informazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE INTERREGIONALE
(MUNARO)

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE
NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL'ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA
(art. 3-bis com 4-bis e art. 47 del D.L.vo 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

Rif DIRVEN

